

MM no. 41 concernente la richiesta di un credito di Fr. 60'000.-- per il rilievo del limite del bosco a confine con la zona edificabile nei comprensori dei Settori 2 e 3 (parzialmente) del Piano Regolatore cittadino

Locarno, 6 aprile 2006

Consiglio Comunale

LOCARNO

Signori Presidente e Consiglieri,

1. Introduzione

A partire dall'inizio degli anni '90, è stata intrapresa la revisione del Piano Regolatore della Città di Locarno (PR), adottato nel 1976 ed approvato dal Consiglio di Stato nel 1978/80. Sono così successivamente entrati in vigore i piani settoriali dei comparti centrali della zona urbana (Settore 1), dei quartieri Campagna, Solduno e della zona collinare (Settore 2), della località Vattagne e della zona montana (Settore 3), nonché di una parte delle aree che dalla zona centrale della città si estendono sul delta del fiume Maggia (settore 4). Il territorio rimanente è tutt'ora in fase di revisione (v. MM no. 18 del 23 dicembre 2004).

Parallelamente, la parte alta della montagna (comparto Cardada-Colmanicchio del Settore 3) ed il delta del fiume Maggia (Settore 4) sono stati oggetto di un accertamento dell'area forestale a confine con la zona edificabile (approvazione governativa del 1997), così come il territorio del Piano di Magadino, il cui accertamento boschivo è stato approvato dal Consiglio di Stato nel 2003.

Ora, questi due aspetti (pianificatorio e forestale) sono strettamente correlati, considerato che laddove le zone edificabili confinano con la zona boschiva ai sensi della legislazione forestale, la determinazione dell'esatta ubicazione di questo limite è di primaria importanza ai fini del computo delle superfici edificabili, con le implicazioni fiscali che ciò comporta. In mancanza di un rilievo definitivo e quindi vincolante, si rende necessario di volta in volta (domande di costruzione, stime...) un accertamento formale della natura boschiva di una singola proprietà, accertamento che è comunque ancora soggetto a variazioni in funzione dell'avanzamento delle piantagioni, per cui il limite boschivo risultante ha carattere dinamico.

2. Basi legali

La legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) e la Legge cantonale di applicazione alla legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT) prevedono che i piani di utilizzazione disciplinano l'uso ammissibile del suolo delimitando in particolare le zone edificabili (art. 14 LPT), e fissando le aree boschive definite e protette dalla legislazione forestale (art. 18 LPT, art. 28 LALPT).

La Legge federale sulle foreste (LFo) e la Legge cantonale sulle foreste (LCFo) prevedono dal canto loro che al momento dell'emanazione e della revisione dei piani di utilizzazione ai sensi della LPT, deve essere ordinato un accertamento del carattere forestale laddove le zone edificabili confinano con la foresta (art. 10 LFo, art. 4 LCFo). L'art. 13 LFo specifica poi che i margini della foresta, come sopra definiti, sono iscritti nei piani delle zone edificabili giusta la LPT, e che i nuovi

popolamenti al di fuori di questi margini forestali non sono considerati foreste. In questo modo viene quindi a cadere il concetto dinamico della foresta, a favore di una delimitazione boschiva di carattere definitivo.

Infine, l'art. 5 del Regolamento della Legge cantonale sulle foreste (RLCFo) prevede che questo limite riportato nei piani delle zone venga pure inserito nei dati della misurazione ufficiale (MU) a cura del geometra revisore.

3. Lavoro e costi previsti

Concretamente, il lavoro dovrà essere svolto da un ingegnere forestale, il quale, sotto il controllo dell'Ufficio forestale del IV Circondario, provvederà alla delimitazione del limite boschivo a contatto con la zona edificabile. Il rilievo dello stesso ed infine il riporto di queste informazioni nei documenti della misurazione ufficiale, con la contemporanea definitiva delimitazione delle zone edificabili nei documenti pianificatori, oltre che costituire un'esigenza dettata dalle normative in vigore, permetterà di disporre di informazioni precise, affidabili ed univoche. In questo senso assumerà grande importanza l'iscrizione di questi dati nel livello della MU "limite legale del bosco" in modo che, contrariamente a quanto succede attualmente, quanto riportato nelle schede di sommarione al capitolo "Copertura del suolo" relativamente al "Bosco" corrisponderà in maniera univoca alla definizione di bosco ai sensi della legislazione forestale e permetterà quindi una semplice e diretta determinazione del computo delle superfici edificabili.

Sulla base del limite provvisorio attualmente riportato nei nostri documenti pianificatori, vi sono ca. 20 km di accertamento e rilievo da effettuare. Tenuto conto della topografia collinare e del conseguente grado di difficoltà, nonché delle indicazioni fornite dalle competenti autorità forestali, il costo per le operazioni descritte (delimitazione, picchettamento, controllo, rilievo, riporto in mappa) dovrebbe variare da 2 a 3 Fr./ml, con un costo complessivo quindi di ca. Fr. 60'000.--.

L'apposito credito figura nel preventivo 2005 del Comune. Per l'esecuzione del lavoro, previsto nel corso dei mesi invernali, saranno richieste delle offerte con la procedura ad invito.

In funzione dei relativi importi, il Municipio valuterà se includere o meno nel perimetro da rilevare, come auspicato dalle autorità forestali, anche il limite del bosco che non confina direttamente con la zona edificabile.

4. Conclusione

Alla luce di quanto sopraesposto, vi chiediamo di voler approvare il seguente dispositivo per conformare la descritta componente del PR alle normative di ordine superiore:

- è stanziato un credito di Fr. 60'000.-- per il rilievo del limite boschivo a confine con la zona edificabile nei comprensori dei Settori 2 e 3 (parzialmente).

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dott. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alle Commissioni della Gestione e Piano Regolatore.